

**Al Presidente del Consiglio dei Ministri**  
Prof. Giuseppe Conte  
presidente@pec.governo.it

**Alla Ministra del Lavoro**  
Sen. Nunzia Catalfo  
segreteria ministro@lavoro.gov.it

Prot.LP/200305/088

**Oggetto: richiesta incontro urgente**

La scrivente O.S., considerate le decisioni assunte dal Governo per arginare l'espansione del contagio da COVID-19, le gravi difficoltà che tale emergenza epidemiologica sta creando in campo economico con gravi ricadute sui lavoratori e sulle lavoratrici a causa delle sospensioni e interruzioni delle attività lavorative nelle cosiddette zone rosse e fuori da esse in tutto il paese per le interconnessioni che legano attività produttive e dei servizi con il rispettivo indotto, chiedono alle SS.LL un incontro urgente al fine di poter discutere e affrontare i molteplici problemi che tale crisi sta provocando.

Sono ormai acclamate le enormi difficoltà che stanno attraversando attività legate al turismo, dal trasporto aereo al settore alberghiero/commerciale, ai servizi privati e privatizzati che ruotano intorno al mondo della scuola, della sanità, del terzo settore, al settore manifatturiero, solo per citarne alcuni.

Questa O.S. è del parere che non possono essere i lavoratori a pagare il costo più pesante di una tale emergenza, compresa la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, a cui va risposto con misure altrettanto emergenziali, a partire dalla garanzia del posto di lavoro, impedendo qualsiasi forma di licenziamento in un momento del genere, e del pieno salario. Le risorse economiche per garantire tali interventi di tutela sociale devono essere reperite agendo in deficit nonché attraverso l'utilizzo di tutte le misure ancora giacenti come i fondi strutturali europei e le risorse economiche stanziare per finanziare i cantieri e opere pubbliche ancora non utilizzate.

Per questo il sistema degli ammortizzatori sociali va potenziato rapportandolo alle necessità attuali, vanno snellite le procedure per la loro concessione, vanno aumentate le risorse finanziarie in maniera adeguata ad una situazione di cui a tutt'oggi non si possono prevedere gli sviluppi ma di cui conosciamo già gli effetti deleteri su centinaia di migliaia di dipendenti sospesi o forzatamente fuori dal lavoro, anche per dover badare ai figli, causa chiusura scuole. A tutti e tutte va garantito il diritto ad una piena retribuzione.

In occasione della riunione, la scrivente O/S si riserva di presentare la richiesta di ulteriori misure a tutela occupazione e reddito dei lavoratori insieme a specifici interventi anche di sistema a tutela di quei settori industriali particolarmente colpiti dalla diffusione del virus.

Certi di un positivo riscontro inviamo cordiali saluti

Roma, 5 marzo 2020

p/Esecutivo Nazionale  
USB Lavoro Privato  
Paolo Sabatini

